



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0106592
DATA: 12/09/2017
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N. 61/2017 PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA DURATA DI 18 MESI, UNICO LOTTO, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA DIGITALI AD ALTA DEFINIZIONE COMPLETI DI STRUMENTAZIONE VIDEOENDOSCOPICA FLESSIBILE PER LE ESIGENZE DELLA AUSL DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

CLASSIFICAZIONI:

- [05-01-05]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0106592_2017_Lettera_firmata:	1D7EB612D08F06B3363802DA75F75DFD159596E529C5873EEBFCAC294224A14E
PG0106592_2017_Allegato1:	3AB1C85F30618D76F576DF2FF8530F9FA02B7788F5607135297B3152AC259CA2
PG0106592_2017_Allegato2:	44D4379CE926C6BD4F1A27CFF76CCD1DF802E4D8CDEB1737A9A193203FD7B5DA



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)

Operatori Economici vari
Loro Sedi

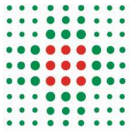
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N. 61/2017 PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA DURATA DI 18 MESI, UNICO LOTTO, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA DIGITALI AD ALTA DEFINIZIONE COMPLETI DI STRUMENTAZIONE VIDEOENDOSCOPICA FLESSIBILE PER LE ESIGENZE DELLA AUSL DI BOLOGNA

Si allega Lettera di Invito e Capitolato Speciale per la partecipazione alla gara in oggetto.

Distinti Saluti

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Stefania Zuccarelli



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature e Prodotti Informatici

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

Il direttore

PROCEDURA APERTA N. 61/2017 PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA DURATA DI 18 MESI, UNICO LOTTO, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA DIGITALI AD ALTA DEFINIZIONE COMPLETI DI STRUMENTAZIONE VIDEOENDOSCOPICA FLESSIBILE PER LE ESIGENZE DELLA AUSL DI BOLOGNA

LETTERA D'INVITO

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079938 fax +39.051.6079989
s.zuccarelli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

PREMESSA.....	3
OGGETTO DELLA FORNITURA	3
DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA	3
RICHIESTA DI CHIARIMENTI	4
REGISTRAZIONE DELLE DITTE.....	4
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	6
DOCUMENTAZIONE TECNICA	15
DOCUMENTAZIONE ECONOMICA.....	17
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	18
COMMISSIONE GIUDICATRICE	22
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	23
SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE....	24
COMUNICAZIONI	24
CONTRATTO	26
DISPOSIZIONI FINALI	27



PREMESSA

Con riferimento al bando di gara inviato in data 11.09.2017 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 2669 del 08/09/2017, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.50/2016 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del *Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto* (Sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> d'ora in poi "Sito". Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo "REGISTRAZIONE DELLE DITTE" della presente Lettera di Invito

OGGETTO DELLA FORNITURA

La Procedura Aperta, in un unico lotto, ha per oggetto la FORNITURA IN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA DURATA DI 18 MESI, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA DIGITALI AD ALTA DEFINIZIONE COMPLETI DI STRUMENTAZIONE VIDEOENDOSCOPICA FLESSIBILE PER LE ESIGENZE DELLA AUSL DI BOLOGNA per un importo complessivo massimo pari a € 492.000,00 Iva esclusa.

Codice d'Identificazione Gare (CIG): 71943071F3

DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per questo specifico contratto, trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere pari a zero.



Alla ditta aggiudicataria, allegato al contratto d'appalto, verrà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti devono essere inoltrate, entro il giorno e l'ora indicata sul portale, tramite il Sistema messo a disposizione per l'espletamento del procedimento. L'Azienda USL, tramite il Sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine indicato sullo stesso Sistema. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>. Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili a sistema e, inoltre, pubblicate sul sito dell'Azienda Usl di Bologna www.ausl.bologna.it, nella sezione bandi;

REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le ditte, dopo aver effettuato l'accesso al sito Intercent-ER, dovranno selezionare la voce "Bandi pubblicati", nella sezione "Bandi".



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio indicato sul portale.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL e l'Agenzia per lo Sviluppo dei Servizi Telematici (INTERCENT-ER) da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nei documenti di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni di negoziazione con gli strumenti informatici attribuiti. Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del



committente a eseguire la fornitura, in conformità a quanto richiesto nei documenti di gara. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione della documentazione amministrativa, offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema i seguenti documenti amministrativi.

Tutta la documentazione richiesta deve essere singolarmente firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

- 1) **Documento Essenziale:** Capitolato Speciale sottoscritto dal **Legale Rappresentante** della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
- 2) **Documento Essenziale:** Dichiarazione di accettazione di tutte le norme previste dalla presente lettera d'invito e degli eventuali allegati al capitolato speciale;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XVI del D.Lgs.50/2016. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;
- 4) Documento Essenziale: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che l'operatore economico, anche nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.lgs 50/2016:



- a) non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 4 e comma 5, lett a), b), c), d), e), f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m) del D.lgs 50/2016,
- b) non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e comma 2, del D.lgs 50/2016 per i soggetti indicati al comma 3 dell'art.80 del D.lgs 50/2016.

Come da Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, le dichiarazioni di cui al punto 4) lett. b) potranno essere rilasciate dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona avente i poteri di impegnarla in possesso di Procura, anche senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti; la stazione appaltante, in tale caso, richiederà l'indicazione dei soggetti solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Tale dichiarazione viene resa anche nei confronti dei soggetti cessati.

- 5) **Documento Essenziale:** Presentazione della “garanzia provvisoria” a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara di euro € 9.840,00

Per le modalità di costituzione della garanzia provvisoria e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 93 del D.lgs 50/2016.

In particolare si precisa che:

- l'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto previsto al comma 7, dell'art.93. Per fruire di tali benefici la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso dei requisiti, e li documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto.
- la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.



- 6) **Documento Essenziale:** Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (comma 8, art. 93 del D.lgs 50/2016);

La disposizione di cui al capoverso precedente, non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; in tale caso la ditta dovrà dichiarare la suddetta condizione;

La cauzione provvisoria (precedente punto 5) nonché la dichiarazione di impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario (precedente punto 6) e l'eventuale certificazione del sistema di qualità devono essere inviate alternativamente nei seguenti formati e in conformità a quanto di seguito indicato:

A. in formato elettronico:

1. in originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato di:
 - i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto;
2. sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito:
 - i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile;

B. in formato cartaceo:

3. nel caso di invio in formato cartaceo, la cauzione provvisoria e la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dovranno essere contenute in una busta chiusa, adeguatamente sigillata, sui lembi di chiusura, con striscia di carta



incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e pervenire al seguente indirizzo:

Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna, entro e non oltre la data di scadenza della procedura di gara.

Il mancato arrivo dei documenti originali entro la data di scadenza della procedura, sarà considerato elemento essenziale.

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni: l'oggetto della gara d'appalto: **"PA N.61/2017 PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO PER LA DURATA DI 18 MESI, UNICO LOTTO, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA DIGITALI AD ALTA DEFINIZIONE COMPLETI DI STRUMENTAZIONE VIDEOENDOSCOPICA FLESSIBILE PER LE ESIGENZE DELLA AUSL DI BOLOGNA"**; la ragione sociale e indirizzo del Concorrente;

In caso di invio in formato cartaceo, la Ditta deve, in ogni caso allegare a Sistema, copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei di cui ai punti 5 e 6.

- 7) Dichiarazione relativa le parti del servizio/fornitura che s'intendono subappaltare e che non potranno comunque superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto **con l'indicazione della terna dei subappaltatori** (comma 6, art.105 del D.lgs 50/2016).

In caso mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente capoverso, l'aggiudicataria non potrà ricorrere al subappalto, ma provvederà direttamente all'esecuzione della prestazione, ove in possesso dei requisiti prescritti.

La terna dei subappaltatori dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.lgs 50/2016;

- 8) A pena di esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante di Euro 35,00. effettuato seguendo le istruzioni operative presenti alla home page del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, A.N.A.C., www.anticorruzione.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina della presente lettera d'invito;

A comprova degli avvenuti pagamenti, l'offerente deve inserire a sistema, le ricevute in originale dei versamenti ovvero fotocopia delle stesse corredate da dichiarazione di autenticità.

La mancata allegazione del versamento disposto prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio.



- 9) **Documento Essenziale:** Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici al seguente link: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,
- 10) Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;
- 11) **Documento Essenziale:** Dichiarazione di aver preso visione del codice di comportamento aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n.7 del 31 gennaio 2014, pubblicato sul profilo di committente dell'Azienda USL di Bologna, al seguente percorso:
<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- 12) Copia del PassOE, da reperire sul sito dell'A.N.A.C. (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), accesso riservato all'operatore economico, indicando il codice **CIG** . **Si precisa che in caso di indicazione della terna di subappaltatori, il PassOE deve essere esteso anche alle ditte subappaltatrici;**
- 13) Documento Essenziale: ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", presentazione del Patto di Integrità di cui all'Allegato 7 alla presente, firmato dal Legale Rappresentante o da persona munita di idonei poteri;
- 14) Copia del Modello F23 (Codice tributo: 456T; Ufficio Ente: TGD), relativo all'imposta di bollo per l'offerta economica ovvero copia attestante l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo;

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 7, 9, 10, 11, 13 dovrà essere firmata digitalmente dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 7, 9, 10, 11,13 dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 7, 9, 10, 11, 13 dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.



La documentazione richiesta ai punti 3 e 4 dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti. Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 3 e 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice. Quanto previsto ai punti 8 e 12 dovrà essere presentato dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti. Negli altri tipi di Consorzio quanto previsto ai punti 8 e 12 dovrà essere presentato dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta digitalmente da tutte le associate o consorziate.
In caso di RTI le riduzioni dell'importo della garanzia previste dal comma 7, dell'art.93 del D.lgs 50/2016, possono avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare delle riduzioni della garanzia, gli operatori economici in possesso in possesso dei relativi requisiti;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare delle riduzioni della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono i requisiti previsti dal suindicato comma 7, dell'art.93;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto digitalmente da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48 commi 17, 18 e 19 del D.lgs 50/2016;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei d'impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito a un'impresa del gruppo qualificata come mandataria. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara



anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

- I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Avalimento:

In caso di avalimento si applica l'art.89 del D.lgs 50/2016 e pertanto:

- L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art.45 del Dlgs 50/2016, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'A.N.A.C., indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 7, 9,10, 13 possono essere rilasciate compilando l'Allegato A – Modulo dichiarazioni.



In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.lgs n.50/2016, l'Azienda USL di Bologna, verificata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, assegnerà alla Ditta concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.lgs 50/2016 avverrà tramite il sistema

Si riepilogano i documenti essenziali di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 9, 11, 13 e precisamente:

- **Capitolato Speciale, firmato digitalmente** per accettazione di tutte le norme previste;
- **Dichiarazione di accettazione** di tutte le norme previste dal presente invito a gara;
- **Dichiarazioni di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016;**
- **Garanzia a corredo dell'offerta, documento sanabile con riferimento ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e decorra da tale data,**
- **Impegno del fideiussore**, qualora dovuto, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- **Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara;**
- **Dichiarazione di avere preso visione del codice di comportamento aziendale;**
- **Patto di Integrità.**

Sono inoltre considerati documenti essenziali:

- attestazione del versamento del CIG,
- l'impegno sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate (se non ancora costituite) per conferire in caso di aggiudicazione mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse,



- mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza qualora in caso di RTI già costituito,
- atto costitutivo del Consorzio se già costituito,
- in caso di RTI/Consorzio dichiarazione attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese,
- in caso di subappalto, relativamente alla terna dei subappaltatori (comma 6, art.105 del D.lgs 50/2016), indicazione dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016;
- sottoscrizione dell'offerta da parte del Legale Rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente,
- sottoscrizione delle dichiarazioni richieste,
- copia del documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni,
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura in caso di documentazione sottoscritta dal procuratore,
- la mancata previsione nella garanzia della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

I sotto citati documenti o situazioni sono insanabili e comportano l'esclusione immediata del concorrente dalla procedura di gara:

- la mancata costituzione della garanzia alla data di presentazione dell'offerta di cui al punto 6,
- l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità alla data di presentazione dell'offerta di cui al punto 8,

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa ai sensi del comma 9, dell'art.83 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi del comma 6, dell'art.80 del D.lgs 50/2016, l'Azienda USL escluderà, in qualunque momento della procedura, l'operatore economico che si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dello stesso art.80.

L'Azienda USL procederà inoltre, qualora mancasse, a richiedere alla Ditta la documentazione di gara "non ritenuta essenziale" (ma considerata indispensabile in un'ottica di buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa).

Anche in tale caso l'Azienda USL assegnerà il termine non superiore a 10 per la regolarizzazione e procederà all'esclusione dalla gara qualora la mancata regolarizzazione della documentazione impedisca il completamento dell'azione amministrativa.



DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema la documentazione tecnica composta dai seguenti documenti. Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

La ditta offerente è pregata di seguire, nell'identificazione dei propri documenti tecnici, la numerazione e descrizione di seguito riportata:

1. Elenco del materiale presentato

La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2. Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

3. Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc.. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (**Allegato C " Modulo elenco dispositivi"**) che la ditta dovrà compilare e un modulo (**Allegato D "Modello DB DM"**) da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

4. Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nell'articolo 3 del Capitolato Speciale ed, eventualmente nell'Allegato A.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 "**Elenco completo dei sistemi offerti**";

5. Requisiti tecnici dei sistemi offerti

Costituito dall'elenco dei requisiti tecnici e funzionali generali e di minima descritti in **Allegato "A.1" Questionario tecnico da compilare obbligatoriamente nel formato elettronico originale excel** ed indicazione, punto per punto, della rispondenza o meno dei dispositivi offerti a tali requisiti, con indicazione (ove applicabile) dei valori quantitativi.;

6. Descrizione dell'offerta

Costituita da una relazione esaustiva che sia in grado di offrire un quadro complessivo e dettagliato della soluzione proposta. Si precisa che il materiale illustrativo dovrà essere fornito in un'altra sezione (vedi successivo allegato α.1);

7. Estratto listino senza prezzi dispositivi e accessori

Elenco estratto dal listino per i quali la ditta è disponibile a garantire la medesima percentuale di sconto dei dispositivi oggetto di valutazione, in particolare: la percentuale



% di sconto da listino deve essere la stessa per le sezioni E1 e E4. Per la sezione E2 la percentuale % di sconto dovrà essere almeno la stessa delle sezioni E1 e E4. L'elenco deve contenere le medesime voci riportate nella sezione E1, E2 E E4 dell'Allegato "E". Il listino presentato dovrà essere privo di qualsivoglia indicazione di carattere economico, pena l'esclusione dalla gara.

8. Installazione

Costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codice prodotto identificativo nel precedente punto 3 "**Modulo elenco dispositivi**".

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a "regola d'arte".

9. Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario dell'Azienda USL di Bologna, come previsto all'**articolo 11**) del **Capitolato Speciale e negli Allegati B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5;**

10. Assistenza Tecnica

La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita. A tale scopo sono stati predisposti gli l'Allegati B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5, del Capitolato Speciale – in formato digitale, che dovrà essere debitamente compilato. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata.

Inoltre la ditta dovrà fornire la check-list delle attività svolte durante le manutenzioni preventive/programmate previste dal fabbricante, in conformità ai protocolli ed alle procedure definite dal fabbricante stesso;

11. Referenti

Dovrà contenere l'elenco, con i rispettivi curriculum vitae ed i recapiti telefonici, dei referenti della ditta partecipante per la fornitura;

12. Offerta Economica senza prezzi

La ditta dovrà presentare copia dell'offerta economica priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico e compilata, preferibilmente, secondo lo schema indicato nell'**Allegato E;**

Unitamente alla documentazione sopra descritta, la ditta dovrà inoltre presentare nella busta C) i seguenti **allegati**:

α. 1 Materiale illustrativo

Dovrà contenere il materiale illustrativo (depliant, brochure, ecc.) e le schede tecniche dei dispositivi offerti.

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.



La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione della fornitura, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella Documentazione tecnica non deve essere contenuta nessuna indicazione di prezzo o costo, pena l'esclusione dalla gara.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Ogni dispositivo offerto dovrà essere quotato economicamente; qualora un apparecchio sia composto da più dispositivi medici dovranno essere indicati i singoli CND, repertorio, codice prodotto e prezzo.

Oltre al prospetto riepilogativo costituito dall'Allegato "E", la ditta partecipante dovrà presentare anche l'offerta dettagliata ove sia contenuto l'elenco dei singoli prezzi che costituiscono la proposta complessiva (Allegato "E." voci previste nella sezioni E1, E2, E4).

L'offerta dovrà quindi prevedere il PREZZO delle attrezzature, accessori e materiali di consumo previsti, come meglio descritto in Allegato "A" e Allegato "E" del Capitolato Speciale nonché di quanto previsto nello stesso Capitolato Speciale, IVA esclusa;

Quindi il prezzo relativo alle attrezzature deve essere inteso come elemento di riferimento nel quale fare confluire tutte le operazioni previste dal Capitolato relativamente ad ogni aspetto direttamente connesso alle attrezzature, compresa l'installazione e la formazione.

La ditta è tenuta ad indicare in Allegato "E"(sez. E4) in maniera dettagliata, il costo di tutti dispositivi/accessori non richiesti ma disponibili e quali supportati dal videoprocessore offerto, la cui tipologia e numerosità saranno oggetto di valutazione qualitativa, e che potranno essere acquistati dall'Azienda per tutta la durata del contratto (18 mesi) ai prezzi scontati indicati. Si precisa che la percentuale di sconto dal listino dovrà essere la stessa per tutti i dispositivi/accessori presenti nella sez. E1 e E4; per la sezione E2 la percentuale % di sconto dovrà essere almeno la stessa delle sezioni E1 e E4.

La ditta dovrà inoltre presentare la seguente documentazione:

- .1 elenco di tutto il materiale di consumo previsto e dedicato e relativi prezzi (sez. E2);
- .2 listino prezzi delle parti principali di ricambio con indicata la percentuale di sconto applicata da mantenere per almeno 8 anni dalla data di collaudo;

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema l'offerta economica, compilando sia l'apposita sezione direttamente sulla piattaforma Intercent-er, sia l'allegato E – OFFERTA ECONOMICA, in ogni sua parte.

Relativamente al prezzo della fornitura la ditta deve riportare sul portale il totale complessivo dell'offerta contenuta dell'Allegato E OFFERTA (voce da riportare sul



Portale).

Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente

L'offerta economica (Allegato E) deve essere prodotta in bollo. Il bollo può essere corrisposto tramite F23 – (vedi Allegato 2 - Modello F23) inserito a sistema all'interno documentazione amministrativa sotto forma di scansione ovvero assolto in maniera virtuale secondo al normativa di legge, allegandone evidenza dell'assolvimento virtuale.

Si precisa che ogni indicazione di prezzi e di carattere economico dovrà essere inserita, nella sezione relativa alla documentazione economica, pena l'esclusione dalla gara

Ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

In tutti i casi in cui sia violato il principio di segretezza delle offerte si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione, lotto unico, della fornitura avverrà in base a quanto previsto **all'art. 95 del D.lgs 50/2016** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

A) elementi tecnico/qualitativi massimo punti 70, suddivisi come di seguito indicato:

$$PTot = PP + PC + PM$$

Criterio		Punteggio
----------	--	-----------



Valutazioni cliniche – Prova Pratica	PP	20
Valutazione caratteristiche tecniche	PC	35
Valutazione assistenza tecnica	PM	15
Totale	PTot	70

PP) Prova Pratica - Valutazioni cliniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti	Soglia di non ammissione
Ergonomia	Ergonomia, meccanica e semplicità d'uso	12	Giudizio "inadeguato"
Immagine	Qualità dell'immagine	8	Giudizio "inadeguato"
Totale		20	

PC) Valutazione caratteristiche tecniche

Le modalità di attribuzione del punteggio per la valutazione clinica verrà data in base alle seguenti caratteristiche:

Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Caratteristiche del sistema	Videoprocessore	5
	Fonte Luce	1
	Monitor Televisivo per Bioimmagini	4
	Carrello e Accessori	2
Caratteristiche videoendoscopi	Videoendoscopi (configurazione base)	12
	Numerosità e varietà di altri videoendoscopi proposti e supportati dal Videoprocessore offerto	8
Igienizzazione e Sterilizzazione	Tipologia di prodotti e sistemi disponibili e testati per l'igienizzazione dei sistemi di videoendoscopia	2
Varianti migliorative	Sarà valutata positivamente la disponibilità della Ditta di supportare l'Azienda nello sviluppo di progetti di ricerca nell'ambito diagnostico-terapeutico	1
Totale		35

PM) Caratteristiche organizzative del servizio post-vendita (PM)

Modalità organizzative per l'esecuzione del servizio di assistenza post-vendita (tempi di consegna, formazione e manutenzione) in termini di:



Categoria	Parametri di attribuzione	Punti
Assistenza tecnica	Caratteristiche generali del servizio di assistenza e manutenzione, tempi migliorativi rispetto a quanto richiesto, proposte organizzative che possano migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio, etc (Allegato "B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5")	10
Garanzia	Garanzia per i videoendoscopi offerti. Il massimo dei punti sarà assegnato alla ditta che avrà offerto il periodo più lungo rispetto alla garanzia minima. Per le altre ditte il punteggio sarà assegnato in misura direttamente proporzionale.	1
	Garanzia per il sistema di videoendoscopia offerto. Il massimo dei punti sarà assegnato alla ditta che avrà offerto il periodo più lungo rispetto alla garanzia minima. Per le altre ditte il punteggio sarà assegnato in misura direttamente proporzionale	2
Formazione	Corsi di addestramento rivolti al personale sanitario.	2
Totale		15

Relativamente ai parametri di giudizio degli elementi tecnico/qualitativi l'attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

Giudizio	Coefficiente di valutazione
inadeguato	0,00
parzialmente inadeguato	0,30
sufficiente	0,60
discreto	0,70
buono	0,85
ottimo	1,00

Al fine di consentire un confronto concorrenziale sui profili tecnici ed assistenziali delle offerte pervenute, si precisa che: ad offerte rispondenti ai requisiti tecnici ed assistenziali indicativi riportati nell'Allegato A – "scheda tecnica" corrisponde un giudizio sufficiente; i giudizi più alti, come discreto, buono o ottimo, saranno attribuibili alle offerte che in rapporto agli obiettivi e alle necessità dell'Azienda evidenzino caratteristiche tecniche superiori e condizioni di assistenza migliorative rispetto a quanto indicato in Scheda tecnica; infine, alle offerte non in possesso dei requisiti indicativi potranno essere espressi giudizi negativi, come parzialmente inadeguato o inadeguato, senza pregiudicare la validità globale dell'offerta, fermo restando il raggiungimento della soglia di sufficienza.

Il punteggio sarà attribuito ad ogni singolo parametro secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{coefficiente prescelto} \times \text{punteggio massimo assegnabile al parametro di valutazione}$$

Dove:

- coefficiente prescelto = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell'offerta in esame



- x = segno di moltiplicazione

Prova pratica:

Al fine di effettuare un'adeguata valutazione delle attrezzature offerte ed in particolare la loro rispondenza alle caratteristiche ed alle finalità richieste nonché la qualità/funzionalità, **sarà richiesta una prova pratica**, con spese a totale carico della ditta offerente.

La prova pratica verrà effettuata in un locale da definirsi presso l'AUSL di Bologna. I sistemi dovranno essere disponibili in loco per una settimana. Nei giorni delle prove è necessaria la **presenza continuativa** (pena l'esclusione) di referenti esperti della ditta per affiancamento e addestramento degli operatori sanitari.

Il calendario delle prove verrà definito dall'Azienda Sanitaria e comunicato alle ditte conformi con un preavviso di almeno 1 settimana lavorativa. Le ditte sono tenute al rispetto dei periodi evidenziati nei calendari ed eventuali ritardi nella consegna dei dispositivi per le prove non potranno essere recuperati.

Ai fini della validazione e valutazione su paziente dell'utilizzo delle apparecchiature e della relativa attribuzione dei punteggi, le Ditte offerenti dovranno fornire in prova n°1 sistema per videoendoscopia e i videoendoscopi elencati in Allegato A, nella configurazione in offerta.

Resta inteso che tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione della prova rimarranno a carico della Ditta concorrente che dovrà garantire la copertura assicurativa per eventuali danni derivanti dall'uso delle suddette apparecchiature. Si precisa che lo svolgimento della prova pratica rappresenta un elemento essenziale ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Qualora un'offerta ottenga un giudizio "**inadeguato**" in uno dei parametri relativi alle **Valutazioni cliniche (PC)** verrà esclusa dalla gara.

Riparametrazione

Al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati agli elementi qualitativi verranno attribuiti 70 punti. Alle altre offerte verrà assegnato un punteggio proporzionalmente decrescente.

La soglia minima di ammissione alla valutazione economica è pari a 42/70 punti, conseguiti prima della riparametrazione.

B) elementi economici massimo punti 30, suddivisi come di seguito indicato:

B.1) Prezzo apparecchiature: il totale complessivo indicato nell'Allegato "E" Offerta economica alla voce "Totale E1" **massimo punti 18**;

B.2) Prezzo materiale di consumo dedicato: il totale complessivo indicato nell'Allegato "E" Offerta economica alla voce "Totale E2" **massimo punti 5**;



B.3) Prezzo contratto full risk: il totale complessivo indicato nell'Allegato E Offerta economica nella voce "Totale E3" **massimo punti 7**;
I coefficiente 18, 5 e 7 verranno attribuiti alle Ditte che avranno offerto il prezzo più basso nelle rispettive voci dell'**Allegato E**; per le altre il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo più basso, secondo le seguenti rispettive proporzioni:

" prezzo offerto dalla ditta (Totale E1): prezzo più basso = 18 : X"

" prezzo offerto dalla ditta (Totale E2): prezzo più basso = 5 : X"

" prezzo offerto dalla ditta (Totale E3): prezzo più basso = 7 : X"

L'offerta economica dovrà essere comprensiva di:

- Listino prezzi di tutti gli accessori/dispositivi disponibili ma non contemplati nella richiesta, **con la medesima percentuale di sconto applicata ai sistemi offerti**;
- Listino prezzi delle parti principali di ricambio con indicata la percentuale di sconto applicata.
- Tariffario assistenza ufficiale depositato con indicata la percentuale di sconto;

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma del punteggio tecnico complessivo e dal punteggio complessivo attribuito alle condizioni economiche.

L'assegnazione dei punti avverrà sino al 2° decimale.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione dalla gara**, offerte economiche in aumento sull'importo massimo complessivo posto a base d'asta per n°1 sistema videoendoscopico completo nella configurazione di "base" descritta nell'Allegato A e dettagliata nella sezione E1 dell'Allegato E, **pari a 200.000 € (iva esclusa)**.

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

COMMISSIONE GIUDICATRICE



Nelle more dell'adozione del Regolamento da parte dell'ANAC di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n.5 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, l'AUSL di Bologna provvederà, alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice.

Le caratteristiche professionali dei commissari di gara afferiscono all'oggetto del contratto.

La Commissione sarà composta da 3 membri, esperti nel settore oggetto della gara.

La durata dei lavori della Commissione e il numero delle sedute sono così ipotizzabili:

- n.1 seduta pubblica per lo sblocco della documentazione tecnica;
- n. 10 sedute (massimo) riservate per l'esame della documentazione tecnica che si svolgeranno nell'arco di 8 settimane dalla prima seduta;
- n.1 seduta pubblica, per lo sblocco delle offerte economiche.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 29 comma 1 D.lgs. 50/2016, saranno pubblicati sul sito dell'Azienda USL di Bologna.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data **24/10/2017** alle ore 09.30 presso la sede del Servizio Acquisti Metropolitano, via Gramsci, 12 ,- piano terra Ala Ovest, il Seggio di Gara dichiarerà aperta la seduta pubblica procedendo alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema. Successivamente procederà allo sblocco verificandone la presenza della documentazione amministrativa, allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Il giorno fissato (verrà comunicato con congruo anticipo) alla presenza della Commissione giudicatrice ed in seduta pubblica si procederà allo sblocco della documentazione tecnica.

Successivamente, nel corso delle sedute riservate indicati nella sezione "COMMISSIONE GIUDICATRICE", la stessa Commissione procederà alla valutazione all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui al paragrafo "Modalità di aggiudicazione della gara" ed ai paragrafi ivi richiamati.

Infine, si procederà, in seduta pubblica, allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica (PT + PE) e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.



La data dello sblocco delle offerte economiche sarà comunicata attraverso il Sistema con un preavviso di 3 giorni, alla PEC dichiarata dalla ditta nella fase di registrazione. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si precisa che l'Azienda USL si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di parità di due o più offerte, l'Azienda USL procederà a richiedere agli offerenti a pari merito offerta migliorativa. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà in seduta pubblica, al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D.lgs. 50/2016 e comunque nel caso in cui la Azienda USL intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 97, comma 6, verranno sottoposte a verifica ai sensi del medesimo articolo. La comunicazione di richiesta delle giustificazioni sarà inviata attraverso il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal fornitore.

La verifica dell'anomalia viene demandata, in prima istanza, al RUP che, in caso di necessità, potrà avvalersi della Commissione.

All'esito del procedimento di verifica, l'Azienda USL procederà alla esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Azienda USL provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui



offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante il Sistema all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del Contratto.

Ai sensi dell'art.32, punto 7, del D.lgs 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016,
- la verifica della Regolarità Contributiva

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) **garanzia definitiva**, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo della fornitura da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.lgs 385/93.

All'importo della garanzia definitiva potranno applicarsi le riduzioni previste dall'art.93, comma 7 del D.lgs 50/2016. In tale caso la ditta dovrà documentare il possesso dei requisiti nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della garanzia definitiva avverrà a servizio concluso/fornitura eseguita con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione;

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni o la documentazione non siano confermate, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.



La mancata costituzione della garanzia di cui alla lett.a) determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'A.N.A.C., per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che l'iscrizione nel casellario informatico comporta esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a 2 anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con quanto previsto dalla normativa antimafia.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs 159/2011 e la sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'operatore economico risultato aggiudicatario (informazione antimafia interdittiva) l'Azienda USL non procederà alla stipulazione del contratto riservandosi la facoltà di passare al 2° classificato.

La Stazione Appaltante procederà, inoltre, a incamerare la garanzia provvisoria ai sensi del comma 6 dell'art.93 del D.lgs 50/2016.

Nei casi di urgenza, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art.92 del D.lgs 159/2011, l'Azienda USL procederà alla stipulazione del contratto anche in assenza dell'informazione antimafia, previa acquisizione di dichiarazioni, da parte della Ditta, di assenza di misure di prevenzione.

In questo caso la stipulazione del contratto avverrà sotto condizione risolutiva; qualora fosse rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, l'Azienda USL procederà a recedere dal contratto fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. L'Azienda USL procederà, inoltre, a incamerare la garanzia definitiva e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni (salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario) . Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto al comma 8, dell'art. 32, del D.lgs 50/2016.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi del comma 9, dell'art.32, del D.lgs 50/2016.



Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dal DPR 26 ottobre 1972, n.642 e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno fornite con l'invio del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione é on-line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi a https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_auslbologna.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del comma 11 dell'art.216 del D.lgs 50/2016, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare alla Stazione appaltante, a seguito del ricevimento della relativa fattura, le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara alla Stazione Appaltante che, per le procedure di cui alla gara ammontano a presunti Euro 4.034,38.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitan, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.



Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

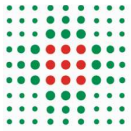
Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Lettera d'Invito e nel Capitolato Speciale, s'intendono richiamate le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature

Il Direttore

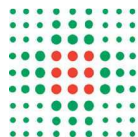
CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PROCEDURA APERTA N.61/2017 PER LA FORNITURA IN ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO PER LA DURATA DI 18 MESI, UNICO LOTTO, DI SISTEMI DI VIDEOENDOSCOPIA DIGITALI AD ALTA DEFINIZIONE COMPLETI DI STRUMENTAZIONE VIDEOENDOSCOPICA FLESSIBILE PER LE ESIGENZE DELLA AUSL DI BOLOGNA

Importo massimo complessivo:

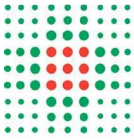
€ 492.000,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG): **71943071F3**



INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 2	IMPORTO DELLA FORNITURA.....	3
ARTICOLO 3	CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME	4
ARTICOLO 4	OBIETTIVI DELLA FORNITURA.....	4
ARTICOLO 5	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	5
ARTICOLO 6	TEMPISTICHE	5
ARTICOLO 7	PRIVACY.....	6
ARTICOLO 8	CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI.....	6
ARTICOLO 9	ACCETTAZIONE E COLLAUDO	7
ARTICOLO 10	SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE	10
ARTICOLO 11	FORMAZIONE	11
ARTICOLO 12	GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA	12
ARTICOLO 13	NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI	14
ARTICOLO 14	SUB-APPALTO	15
ARTICOLO 15	FATTURAZIONE.....	15
ARTICOLO 16	REFERENTI DELLE ATTIVITÀ.....	17
ARTICOLO 17	PENALI	18
ARTICOLO 18	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
ARTICOLO 19	RISCHI E RESPONSABILITÀ.....	21
ARTICOLO 20	SEGNALAZIONE ALL'ENTE CERTIFICATORE.....	22
ARTICOLO 21	SEGNALAZIONE SUI CERTIFICATI DI BUONA ESECUZIONE	22
ARTICOLO 22	SEGNALAZIONE ALL'ANAC	22
ARTICOLO 23	FALLIMENTO- LIQUIDAZIONE AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORSUALI.....	23
ARTICOLO 24	NORME DI RIFERIMENTO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	23
ARTICOLO 25	ELEZIONE DEL DOMICILIO	24
ARTICOLO 26	CLAUSOLA DI ADESIONE	24
ARTICOLO 27	DOCUMENTAZIONE DI GARA	24



ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura ed installazione, messa in funzione e successiva assistenza di Sistemi di Videoendoscopia digitali ad alta definizione completi di strumentazione videoendoscopica flessibile per le esigenze della AUSL di Bologna.

Durata del contratto di fornitura: 18 mesi dall'aggiudicazione

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti. Inoltre la fornitura si intende "chiavi in mano"; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

La fornitura (nell'arco dei 18 mesi) potrà riguardare, oltre ai dispositivi oggetto di valutazione tecnica/qualitativa, ossia quei dispositivi (obbligatori e richiesti) che compongono la configurazione di base del sistema videoendoscopico (descritto in Allegato A e dettagliato nella sezione E1 dell'Allegato E: valore massimo € 200.000,00), qualsiasi prodotto (accessori/dispositivi) **disponibile ma non contemplato nella richiesta**, presenti nell'offerta economica (sez. E4), a cui deve essere assicurata la stessa percentuale di sconto rispetto ai prodotti valutati.

La numerosità e varietà di videoendoscopi indicati nel listino e supportati dal videoprocessore offerto sarà oggetto di valutazione qualitativa.

Complessivamente, nell'arco dei 18 mesi, potranno essere acquisitati dispositivi fino ad un valore complessivo non superiore a € 492.000,00 escluso IVA.

ARTICOLO 2 IMPORTO DELLA FORNITURA

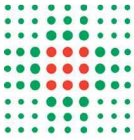
L'importo massimo della fornitura complessiva è di **€ 492.000,00 IVA al 22% esclusa**

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

La valutazione avverrà sulla base dei prodotti di riferimento individuati nell'Allegato A.

Le caratteristiche relative al contratto di manutenzione contenute negli allegati "B.1", "B.2", "B.3", "B.4" e "B.5" saranno oggetto di eventuale successiva formalizzazione a cura dell'Ingegneria Clinica e non vincola l'Azienda all'accettazione al termine del periodo di garanzia anche se restano validi gli impegni assunti nel presente capitolato.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di



incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs n. 50/2016.

ARTICOLO 3 CONFORMITÀ A DISPOSIZIONI E NORME

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare, se applicabili:

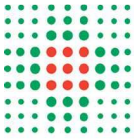
- Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42/CE recepita dal Decreto Legislativo 46/97, e s.m.i. (Direttiva Europea 07/47/CE recepita dal Decreto Legislativo 37/10)
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 2004/108 (Compatibilità Elettromagnetica) e s.m.i.;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 2006/95 (Bassa Tensione) e s.m.i.
- Dispositivi rispondenti al D.Lgs 17/2010 (Regolamento di attuazione della Direttiva Europea 2006/42 relative alle macchine) e s.m.i.
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alle norma CEI 62.5 (EN60601-1) e s.m.i., e norme particolari applicabili;
- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e s.m.i., e norme particolari applicabili;
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (le attrezzature devono consentire una installazione, utilizzo e gestione conformi alla legislazione vigente in materia).

La Ditta deve indicare eventuali punti delle norme tecniche non rispettati e le misure tecniche alternative adottate al fine di garantire un livello di sicurezza equivalente o superiore rispetto a quello ottenibile con l'integrale rispetto della norma

ARTICOLO 4 OBIETTIVI DELLA FORNITURA

Con la presente fornitura, l'Azienda AUSL di Bologna si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Dare realizzazione al piano di sostituzione dei Sistemi di Videoendoscopia e relativi videoendoscopi con maggior anzianità e/o maggior grado di usura attraverso modalità di somministrazione caratterizzata dalla massima flessibilità e varietà di prodotti
- Garantire elevati standard di qualità e di accuratezza, per un miglior supporto diagnostico
- Garantire standard ergonomici ottimali per utilizzatori della tecnologia;
- Assicurare la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi.



Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

ARTICOLO 5 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

I sistemi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali descritti in **allegato "A"** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato disciplinare.

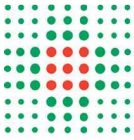
La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base di quanto riportato in allegato "A", "A.1" nonché sulla base della documentazione tecnica (depliant, ecc) presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria negli Allegati **"B.1", "B.2", "B.3", "B.4" e "B.5"**, dovrà essere conforme a quanto richiesto all'articolo 12 del presente Capitolato Speciale; la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli Allegati **"B.1", "B.2", "B.3", "B.4" e "B.5"**.

ARTICOLO 6 TEMPISTICHE

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, qui di seguito sono indicati i tempi che la Ditta dovrà rispettare:

- Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dall'Azienda Sanitaria siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi (vedi articolo 8);
- Richiesta di possibili chiarimenti all'AUSL di Bologna sull'esito del collaudo di accettazione e sugli eventuali provvedimenti: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo stesso (vedi articolo 9);
- Intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata, per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, carrello, processore, fonte luminosa, pompa di lavaggio, Insufflatore CO₂, etc);
- Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 5 giorni lavorativi dalla chiamata per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, processore, fonte luminosa, pompa di lavaggio, etc;
- Intervento tecnico per guasto/ritiro di un Videoendoscopio: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata;



- Tempo predisposizione preventivo dal ritiro del Videoendoscopio: entro 3 giorni lavorativi dal ritiro dello strumento;
- Ripristino della totale funzionalità di un Videoendoscopio: entro al massimo 5 giorni lavorativi dall'autorizzazione a procedere da parte dell'Ingegneria Clinica.

ARTICOLO 7 PRIVACY

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda USL, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

ARTICOLO 8 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI DISPOSITIVI

Trattandosi di fornitura "a somministrazione", ogni singolo collaudo avrà gestione e tempistiche proprie, pertanto su ogni singolo ordine l'Azienda effettuerà singoli collaudi.

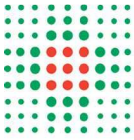
La ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare i dispositivi proposti in gara, tuttavia se nel corso della durata della fornitura (18 mesi) si rendessero disponibili eventuali prodotti innovativi, messi in commercio successivamente alla aggiudicazione come evoluzione dei prodotti oggetto di aggiudicazione, questi potranno essere proposti. L'eventuale fornitura di tali -diversi- dispositivi è vincolata al parere positivo da parte dell'Ingegneria Clinica.

La Ditta dovrà consegnare **dispositivi nuovi di fabbrica** e tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

I dispositivi dovranno essere consegnati e messi in funzione **entro e non oltre il termine di 30 giorni solari dai rispettivi ordini.**

L'installazione dovrà essere concordata con i referenti dell'Ingegneria Clinica che verranno indicati nell'ordine stesso

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.



La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, **un manuale d'uso in formato cartaceo**, in lingua italiana, come meglio specificato nell'allegato A).

Inoltre, se richiesto dalla AUSL (in fase di ordine o anche successivamente) la Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare:

- **una ulteriore copia del manuale d'uso, in formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo
- **un manuale tecnico (service) in formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi. **Qualora il fabbricante del Dispositivo non preveda l'esistenza di un manuale di service, dovrà essere prodotta, già in fase di presentazione dell'offerta, specifica dichiarazione dello stesso fabbricante in tal senso.**

Ad installazione avvenuta e a sistema perfettamente funzionante, la ditta fornitrice dovrà predisporre e consegnare al SIC un documento attestante l'avvenuta installazione e messa in funzione. Questo documento abilita l'AUSL di Bologna alle verifiche necessarie per la predisposizione del proprio collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale.

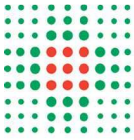
La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 22/97 "decreto Ronchi". Il ritiro dovrà essere effettuato nella stessa giornata di fine installazione

ARTICOLO 9 ACCETTAZIONE E COLLAUDO

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo fino alla data di collaudo positivo dei dispositivi da parte dell'Ingegneria Clinica dell'Azienda. La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Le verifiche verranno effettuate dal Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l'Azienda Sanitarie di Bologna lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

L'Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc...



Il collaudo verrà articolato in due fasi:

A) PRIMA FASE (autorizzazione all'uso):

La prima fase del collaudo inizia solo a seguito di comunicazione scritta (verbale di installazione e messa in funzione) da parte della ditta fornitrice alla U.O.C. di Ingegneria Clinica circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto.

Tale fase consiste in una verifica della non sussistenza di condizioni di rischio, ed in una prima verifica documentale e di conformità della fornitura a quanto specificatamente ordinato. La prima fase viene di norma conclusa entro 15 gg. dalla consegna del verbale di installazione e messa in funzione, e può necessitare di tempi superiori (30 gg.) nel caso si richiedano verifiche da altre UO competenti.

Alla conclusione con esito positivo della prima fase di collaudo, gli operatori saranno abilitati all'utilizzo delle apparecchiature.

L'utilizzo è comunque subordinato ad una adeguata formazione, che verrà gestita direttamente dalla UO utilizzatrice insieme al referente indicato dalla Ditta.

B) SECONDA FASE (collaudo definitivo):

La seconda fase del collaudo inizierà immediata dopo la conclusione con esito POSITIVO della prima fase di collaudo, e prevede la formazione e l'uso dell'apparecchiatura per verificarne la funzionalità e la corrispondenza alle esigenze dell'AUSL.

La seconda fase viene di norma conclusa entro 30 gg. dalla autorizzazione all'uso, e comunque avrà la durata necessaria per la formazione/addestramento del personale, per un controllo completo del sistema fornito e delle sue funzionalità.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Ingegneria Clinica, l'Azienda Sanitaria provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione. Quanto comunicato ("documento di accettazione" o "collaudo negativo") si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 30 gg solari data di trasmissione.

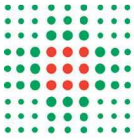
La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

EVENTUALI NON CONFORMITÀ RILEVATE DURANTE LA FASE DI COLLAUDO

Qualora, in ogni momento del collaudo, vengano rilevate carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Ingegneria Clinica dell'Azienda Sanitaria lo comunicherà per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria, la quale dovrà provvedere, entro i tempi indicati nella richiesta (di norma 15 giorni solari dalla trasmissione) ad adempiere a quanto segnalato.

I tempi necessari a produrre una risposta ai chiarimenti e di risoluzione delle non conformità rilevate sono da intendersi aggiuntivi rispetto alle tempistiche standard di collaudo sopra riportate; la rilevazione di non conformità particolarmente gravi può richiedere di ricominciare il processo di collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse entro il termine sopra indicato, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di:



- Dichiarare il collaudo negativo se le non conformità e/o le inadempienze rilevate sono tali, ad esempio, da pregiudicare l'utilizzo sicuro dei dispositivi e/o non garantire la conformità della fornitura a quanto richiesto dall'Azienda Sanitaria e alle eventuali condizioni migliorative offerte/dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
- Sospendere il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari ad un 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
- Chiudere il collaudo positivamente, con l'eventuale applicazione di penali nella misura pari a 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all'Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo o una penale di tipo economico, come descritto all'Articolo 17.

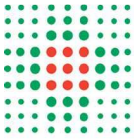
Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalle non conformità nella fornitura che l'Azienda Sanitaria si riserva di quantificare. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico di ogni onere derivante dall'esecuzione dei test/indagini diagnostiche/terapie presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara

Verifiche

Qui di seguito si descrivono brevemente alcune verifiche che potranno essere eseguite in sede di collaudo:

- rispondenza della fornitura a quanto ordinato;
- consegna della copia della dichiarazione di conformità del fabbricante che attesti con chiarezza la corrispondenza del dispositivo alla Direttiva 93/42/CE e S.M.I, in cui deve essere chiaramente specificato:
 - che la dichiarazione è riferita allo specifico modello offerto;
 - le norme tecniche di riferimento;
 - la destinazione d'uso definita dal fabbricante;
- consegna dell'autocertificazione della Ditta Aggiudicataria che dichiari la rispondenza del prodotto fornito alla normativa di sicurezza vigente ed ai marchi di qualità;
- consegna di una copia del manuale d'uso cartaceo in lingua italiana (per le apparecchiature Biomediche conformi a quanto indicati nella direttiva 93/42/CEE e s.m.i.) per l'Unità Operativa utilizzatrice;
- consegna di una ulteriore copia del manuale d'uso in lingua italiana, in formato digitale, (per le apparecchiature Biomediche conformi a quanto indicati nella direttiva 93/42/CEE e s.m.i.) e perfettamente identico a quello cartaceo) per l'Ingegneria Clinica;
- consegna del manuale tecnico (service), in formato digitale, per l'Ingegneria Clinica, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi;



- consegna del calendario delle manutenzioni preventive, con le relative attività previste
- controllo di sicurezza elettrica;
- verifica della corrispondenza alle normative specificate ed a quanto dichiarato dalla Ditta Aggiudicataria;
- verifica della presenza di serigrafie ed etichette di avvertimento in lingua italiana e perfettamente identiche a quelle riportate nel manuale d'uso;
- verifica del ritiro da parte della Ditta Aggiudicataria degli imballi utilizzati per il trasporto dei dispositivi;
- verifica della corretta esecuzione degli eventuali lavori di installazione.

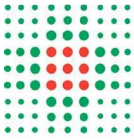
Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni altra verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura alle esigenze dell'Azienda Sanitaria, a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

ARTICOLO 10 SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

Nel caso in cui l'offerta includa la fornitura di un Personale Computer (o Workstation o Elaboratore) è vincolante ai fini della accettazione la consegna di un PC "non assemblato" ma identificabile con un modello e costruttore univoco e fornito delle idonee certificazioni di conformità alle norme e direttive di riferimento e licenze software originali (compresi i CD e manuali previsti). La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare quale Sistema Operativo ed in quale versione viene installato sui propri Dispositivi (Windows, Linux, Mac, etc....) e dovrà inoltre indicare quali azioni intraprenderà per garantire il pieno funzionamento dei Dispositivi anche al termine del supporto del sistema operativo (*a titolo di esempio: Microsoft garantisce supporto a Windows Vista fino al 11 aprile 2017 - Fonte: <http://windows.microsoft.com/it-IT/windows/products/lifecycle> - la Ditta dovrà chiarire come garantisce che eventuali sistemi che usino come sistema operativo Microsoft Windows Vista mantengano corretto funzionamento anche dopo tale data*)

Qualsiasi apparato (PC, workstation, server, etc.) collegato alla rete aziendale dovrà conformarsi alle politiche aziendali di sicurezza. Nel caso in cui tale apparati eseguano un sistema operativo Microsoft Windows, su di essi dovrà essere installato un software antivirus (eventualmente quello aziendale) che dovrà essere mantenuto aggiornato costantemente e dovrà essere garantita l'installazione delle patch del sistema operativo, come minimo critiche e di sicurezza. Eventuali accessi alle reti aziendali, dall'esterno, che si rendessero necessari per qualsiasi attività (manutenzione, taratura, aggiornamenti, assistenza, etc.) dovranno essere conformi alle politiche aziendali. La ditta aggiudicataria dovrà accettare le modalità di accesso dall'esterno previste e comunicate dall'Azienda USL (tipicamente VPN-SSL, ma non necessariamente) senza nulla opporre e senza che questo possa pregiudicare le forniture e i servizi previsti o possa andare a discapito di prestazioni, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi. In questo senso, di base, non saranno accettate richieste di connessioni cosiddette lan-to-lan, né di aperture di firewall per fini di accesso, compresi i forward dall'interno verso l'esterno.



ARTICOLO 11 FORMAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910.

In sede di gara la ditta dovrà presentare un programma di addestramento e formazione del **personale sanitario** (medico e tecnico) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema proposto. Si richiede inoltre, che venga presentato, se richiesto, un programma di addestramento per i tecnici **dell'Ingegneria Clinica** finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, se previsto l'interfacciamento al sistema RIS-PACS e i controlli e manutenzioni periodiche.

Tutti i programmi dovranno contenere una sintesi degli argomenti trattati e l'impegno orario previsto

La formazione e addestramento dovrà permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale dell'Azienda e secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di formazione;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, ci si riserva la facoltà di applicare le penali previste all'articolo 17.

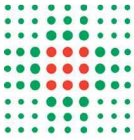
La formazione del personale sanitario dovrà essere concordata con i referenti dell'Azienda Sanitaria durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo specialista di prodotto.

Anche il curriculum del personale incaricato della formazione sarà oggetto di valutazione. Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni periodici (video, estratti manuale d'uso, etc).

Tutte le caratteristiche e specifiche del servizio di Formazione proposto dovranno essere indicate negli Allegati **"B.1"**, **"B.2"**, **"B.3"**, **"B.4"** e **"B.5"** e quelle aggiuntive contenute, in apposita relazione, denominata "Formazione", che sarà oggetto di valutazione.



ARTICOLO 12 GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di individuare e segnalare negli Allegati "B.1", "B.2" e "B.3" "B.4" e "B.5" la ditta manutentrice "ufficiale" dei Dispositivi Medici (d.Lgs 43/92 di recepimento direttiva comunitaria 93/42/CE-2007/47/CE e smi), abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manutentrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, di tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE-MDD, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

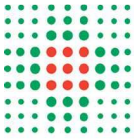
Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 8 anni dal collaudo (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).

In caso di aggiudicazione la Ditta si impegna a comunicare l'End of Service all'Azienda Sanitaria con almeno 24 mesi di preavviso.

Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere:

- Intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata, per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, carrello, processore, fonte luminosa, pompa di lavaggio, insufflatore CO₂, etc);
- Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 5 giorni lavorativi dalla chiamata per il sistema di Videoendoscopia (Monitor, processore, fonte luminosa, pompa di lavaggio, etc);
- Intervento tecnico/ritiro per guasto di un Videoendoscopio: entro al massimo 8 ore lavorative dalla chiamata;
- Tempo predisposizione preventivo dal ritiro del Videoendoscopio: entro 3 giorni lavorativi dal ritiro dello strumento;
- Ripristino della totale funzionalità di un Videoendoscopio: entro al massimo 5 giorni lavorativi dall'autorizzazione a procedere da parte dell'ingegneria Clinica.

La ditta deve garantire, anche qualora l'Azienda non ritenesse opportuno stipulare un contratto di manutenzione, di intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesti nel **presente disciplinare, nell'Allegato A e, se migliorativi, secondo quanto** dichiarato negli Allegati "B.1", "B.2" "B.3" "B.4" e "B.5.



Ai fini della valutazione e conteggio delle ore e delle giornate lavorative, sarà valido quanto riportato dalla Ditta negli Allegati “B.1”, “B.2”, “B.3”, “B.4” e “B.5” nei corrispondenti campi della voce “Orario di lavoro”.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, l’Azienda si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all’Art.17

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l’installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Dal momento dell’avvenuto collaudo la Ditta manuttrice dovrà inviare all’Ingegneria Clinica (manutenzioni.sic@ausl.bo), entro 1 giorno dall’effettuazione dell’intervento i fogli di lavoro relativi agli interventi effettuati.

Per quanto riguarda le manutenzioni preventive periodiche, il foglio di lavoro dovrà essere accompagnato dall’evidenza della compilazione della check list presentata in offerta.

Su richiesta motivata dell’Ingegneria Clinica la Ditta sarà tenuta ad inviare report trimestrali su attività svolta.

Il mancato rispetto della tempistica è regolamentato all’Art.17

Durante il periodo di garanzia e di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi.

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l’eventuale attivazione è vincolata all’ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica competenti

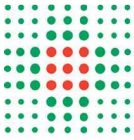
La valutazione dell’assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato negli Allegati “B.1”, “B.2”, “B.3”, “B.4” e “B.5” la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto negli Allegati “B.1”, “B.2”, “B.3”, “B.4” e “B.5” sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi secondo quanto indicato all’art.9 e dovrà essere di almeno 24 mesi per il Sistema di Videoendoscopia (Monitor, processore, fonte luminosa, pompa di lavaggio, etc) e di almeno 12 mesi per i Videoendoscopi;

PA 61/2017 fornitura di sistemi di videoendoscopia



La garanzia, è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

- garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'Azienda Sanitaria, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel comma "**ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA**", nell'**Allegato A** e, se migliorativi, secondo quanto dichiarato negli Allegati "**B.1**", "**B.2**", "**B.3**", "**B.4**" e "**B.5**"
- provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
- effettuare le manutenzioni programmate preventive (MPP), rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione MPP con quanto previsto, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia di un periodo pari alla periodicità della MPP non effettuata (ad es. se la Ditta dichiara 4 MPP/anno, la mancata esecuzione di una manutenzione implicherà il prolungamento della garanzia omnicomprensiva per un periodo pari a tre mesi)

Durante il periodo di garanzia l'Azienda rimborserà il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

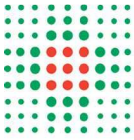
CONTRATTO di MANUTENZIONE FULL RISK

La ditta si deve impegnare a sottoscrivere un contratto di manutenzione post garanzia, secondo lo schema evidenziato negli Allegati "**B.1**", "**B.2**", "**B.3**", "**B.4**" e "**B.5**", in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano considerate migliorative, non verranno prese in considerazione.

ARTICOLO 13 NOTIFICA DI RISCHI O RICHIAMI

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici dell' Azienda USL di Bologna ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal



primo annuncio in qualsiasi Nazione.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo articolo 17.

ARTICOLO 14 SUB-APPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ARTICOLO 15 FATTURAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

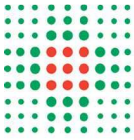
Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PA 61/2017 fornitura di sistemi di videoendoscopia



AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

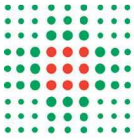
L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.



La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

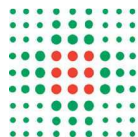
Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 16 REFERENTI DELLE ATTIVITÀ

L'Ingegneria Clinica costituisce l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il Servizio Acquisti Metropolitano costituisce l'interfaccia di natura giuridico –



amministrativa tra l’Azienda USL di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

L’ **U.O interessata alla fornitura** definiscono i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

L’ **U.O. Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l’interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

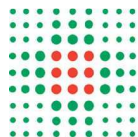
ARTICOLO 17 PENALI

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all’applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

L’Azienda si riserva di applicare le seguenti penali:

- **Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna all’Ingegneria Clinica del **Verbale di Installazione** in tempi superiori a quelli indicati in Allegato, “A”, (30 giorni dalla data dell’ordine o quanto dichiarato, se migliorativo) **0,1% del valore dell’ordine di fornitura per ogni settimana solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti (a titolo esemplificativo esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate).
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** – rilevate in fase di collaudo (vedi Articolo 9):
 - **Sospensione collaudo:** 1 mese di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all’Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
 - **Chiusura positiva del collaudo:** 2 mesi di garanzia aggiuntiva omnicomprensiva (secondo quanto richiesto all’Articolo 12), rispetto a quanto offerto dalla Ditta, per ogni 5 giorni solari di ritardo.
- **Mancanza di corsi di formazione** aggiuntiva (vedi **articolo 11**): penale di € 100 o 1 mese di garanzia aggiuntiva per ogni evento formativo post-collaudo dichiarato e non effettuato
- **Non rispondenza delle attività/interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell’offerta – negli Allegati “B.1”, “B.2” “B.3” “B.4” e “B.5 (vedi **articolo 12**).

Inadempienza rilevata	Durante Garanzia	Nel periodo post garanzia	
		Senza contratto manutenzione	Con contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo	7 giorni di garanzia	Storno € 50 sul	Storno 7 giorni di



sul tempo di intervento	aggiuntiva	consuntivo di spesa	canone manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di risoluzione	15 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 100 sul consuntivo di spesa	Storno 15 giorni di canone manutenzione
Mancata esecuzione MPP/mancato rispetto calendario	Esecuzione + 1 mese garanzia aggiuntiva	Esecuzione + 1 MPP aggiuntiva gratuita	Esecuzione + 1 mese di canone aggiuntivo
Mancato invio entro 1 giorno verbali intervento	7 giorni di garanzia aggiuntiva	Storno € 100 sul consuntivo di spesa	Storno 7 giorni di canone manutenzione
Mancato invio Check list compilata MPP	15 mese di garanzia aggiuntiva	Storno € 100 sul consuntivo di spesa	Storno 15 giorni di canone manutenzione

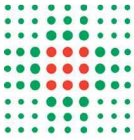
- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts** o **difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 13**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell'importo della singola fornitura oppure 1 mese garanzia aggiuntiva o 1 mese gratuito di canone del contratto manutenzione, **per ogni giorno solare di ritardo**.
- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 500,00**
- In caso di **reclami scritti**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;
- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta. Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 18**).

Le **Penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate **nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna** (www.albofornitori.it). Come previsto dal successivo **articolo 21**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Come previsto dall'articolo 113-bis del D.Lgs 50/2016 l'ammontare delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.



ARTICOLO 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 108 del Codice dei Contratti, l'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- g. Qualora l'azienda capofila notifici n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

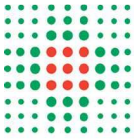
In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda USL incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronuncia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitan, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi



minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

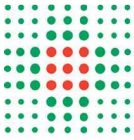
Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitano, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

ARTICOLO 19 RISCHI E RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dall'Azienda USL e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dall'Azienda USL di Bologna nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.



Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda USL o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda USL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

ARTICOLO 20 SEGNALAZIONE ALL'ENTE CERTIFICATORE

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 17**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 18** del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegati B**

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

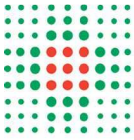
ARTICOLO 21 SEGNALAZIONE SUI CERTIFICATI DI BUONA ESECUZIONE

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

ARTICOLO 22 SEGNALAZIONE ALL'ANAC

I In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.



Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 23 FALLIMENTO- LIQUIDAZIONE – AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs 50/2016, in caso di fallimento, ai sensi dell'articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

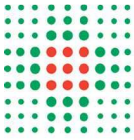
ARTICOLO 24 NORME DI RIFERIMENTO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato di Gara, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d'Oneri, in visione presso il Servizio Acquisti Metropolitanamente dell'Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.

Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d'Oneri e con il presente Capitolato di Gara, si considerano non accettate e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.



ARTICOLO 25 ELEZIONE DEL DOMICILIO

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

ARTICOLO 26 CLAUSOLA DI ADESIONE

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato.

ARTICOLO 27 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Il presente Disciplinare , con i seguenti allegati:
 - Allegato "A" - Requisiti
 - Allegato "A.1" – Questionario Tecnico
 - Allegato B.1 - Scheda assistenza tecnica Sistema
 - Allegato B.2 - Assistenza Tecnica Videogastroscoopi
 - Allegato B.3 - Assistenza Tecnica Videocolonscoopi
 - Allegato B.4 - Assistenza Tecnica Videoenteroscoopi
 - Allegato B.5 - Assistenza Tecnica Videoduodenoscoopi
 - Allegato "C" - Elenco DM;
 - Allegato "D" - Modello MD
 - Allegato "E" - Scheda Offerta economica

- b) La Lettera di Invito, con i seguenti allegati;
 - Allegato 1 - Modulo Dichiarazioni
 - Allegato 2 Patto Integrità

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI
METROPOLITANO**

(Dott.ssa R. Campa)
